

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Uffici di diretta Collaborazione

Prot. 4376/CAB

Palermo, 07.09.2017

Lettera inviata a mezzo PEC

Alla D.ssa Patrizia Lo Campo
SEDE

Oggetto: Richiesta pubblicazione D.A. n. 14 del 06.09.2017

Si chiede la pubblicazione del decreto assessoriale n. 14 del 06.09.2017 che si allega alla presente.



Il Capo di Gabinetto
Alberto Pulizzi

REPUBBLICA ITALIANA



Regione siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia delle politiche Sociali e del Lavoro

- Visto** lo Statuto della Regione;
- Viste** le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge 9 maggio 1986, n. 22 e il successivo regolamento di attuazione approvato con D.P.R.S. del 28/05/1987 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;
- Visto** il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016, n. 12 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni
- Vista** la legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che sancisce l'obbligo per i comuni di accertare le condizioni economiche per l'accesso ai servizi sociali mediante le procedure fissate dal decreto legislativo n. 109/98;
- Considerato** che compete alla Regione definire i limiti di reddito per la gratuità dei servizi e per l'accesso agli stessi con quota a carico dell'utente;
- Visto** il D.A. EE.LL. n. 867 del 25/06/96 che fissava, nelle more dell'approvazione del piano triennale regionale ai sensi dell'art. 53 della l.r. 22/86 i limiti di reddito per l'accesso gratuito ed a compartecipazione al costo dei servizi sociali;
- Visto** il D.P.R.S. Del 19 giugno 2000, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 41 dell'8/09/2000, di "Approvazione dei criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate previste dalla legge regionale 9 maggio 1986, n. 22";
- Visto** il decreto assessoriale EE.LL. n. 867/S7 del 15 aprile 2003 con il quale sono state determinate le modalità di accesso agevolato ai servizi sociali;
- Visto** il decreto del 9 Settembre 2003 di sospensione temporanea del decreto assessoriale n. 867/S7 del 15 aprile 2003;
- Visto** il decreto 9 Settembre 2003 di sospensione temporanea del citato decreto 867/2003;
- Visto** il DPCM n. 159 del 2013 che introduce, a far data dal 1° gennaio 2015 una nuova disciplina in materia di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- Vista** la legge 26.05.2016, n. 89 che introduce alcune modifiche ai criteri di calcolo previsti dal su citato D.P.C.M. n. 159 del 2013 e s.m.i. ;
- Considerato** che alla luce delle modifiche normative su citate occorre ridefinire la materia in ordine ai requisiti per l'accesso ai servizi sociali e i criteri per la compartecipazione al costo delle prestazioni;
- Rilevato** che si sono riscontrate oggettive criticità nell'applicazione delle compartecipazioni al costo dei servizi socio-assistenziali;
- Ritenuto** pertanto necessario attivare un percorso condiviso con l'ANCI, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e i rappresentanti del Terzo Settore, ciò al fine di emanare direttive in ordine alla compartecipazione al costo dei servizi socio-assistenziali, compresa la definizione di soglie minime di esenzione, per impedire l'instaurarsi di situazioni di disparità di trattamento tra gli utenti.

Decreta
Articolo unico

Per quanto in premessa indicato, é istituito presso l'Assessorato regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro, un tavolo tecnico per la tematica relativa alla compartecipazione al costo dei servizi socio-assistenziali, composto da:

- Dirigente Generale Dipartimento Famiglia: Dott. Mario CANDORE
- Dirigente del Servizio 2 Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali: Dott.ssa Felicia GUASTELLA
- Dirigente del Servizio 5 Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali: Dott.ssa Valeria RESTUCCIA
- Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali: Dott. Antonino GRASSO
- Dirigente Assessorato della Salute: Dott. Fabrizio GERACI
- Autorità Garante regionale per la persona disabile: Dott.ssa Giovanna GAMBINO
- Rappresentante Ufficio Legislativo e Legale Regione Siciliana: Avv. Maria Rosa BRANCATO
- Rappresentante ANCI regionale: Sig. Luca CANNATA
- Coordinamento H regionale per i diritti delle persone con disabilità: Dott. Rosario FIOLO
- Forum Terzo Settore: Sig. Giuseppe DI NATALE
- ANFFAS Onlus: Sig. Giuseppe GIARDINA
- Comitato Permanente siamo Handicappati no cretini: Dott. Giuseppe CATALANO
- Federazione Noi liberi: Sig.ra Angela ZICARI;
- Delegato per i Problemi Sociali del C.E.S.I.: Sac. Calogero FALCONE
- Pastorale Disabili: Sig.ra Rosa Maria FOTI
- ANMIL Associazione Naz.le fra Mutilati e Invalidi del Lavoro: dott.ssa Romina LICCIARDI
- CittadinanzAttiva: Sig.ra Angela RIZZO
- Confcooperative Sicilia: Sig. Salvatore LITRICO
- Legacoop Sicilia: Dott.ssa Angela PERUCA
- AGCI Sicilia: Dott.ssa Silvana STRANO
- UNCI Sicilia: Dott.ssa Maria Pia TERESI
- UNICOOP Sicilia: Dott.ssa Anna Maria DI VANNI
- CGIL: Sig.ra Elvira MORANA
- CISL: Sig.ra Rosanna LA PLACA
- UIL: Sig. Salvatore PASQUALETTO
- CSA: Dott. Giovanni PATERNOSTRO
- Orsa : Sig.ra Francesca FUSCO
- ISA: Sig. Carmelo CASSIA

Il presente decreto che non comporta oneri a carico del bilancio regionale sarà pubblicato sul sito del dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ai sensi della l.r. 21/2014 ex art. 68.

Palermo, 06 SET. 2017



L'Assessore
Carmencita Mangano